

IPAB G. BISOGNIN Servizi socio assistenziali

Codice fiscale 02375100241 – Partita iva 02375100241
Via G. Bisognin, 6 – 36040 Meledo di Sarego (VI)

Nota integrativa al bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2015

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

1 – PARTE INIZIALE

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 780 del 21 maggio 2013 e dal regolamento di contabilità interno dell'ente, inoltre è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e con l'accordo dell'organo di revisione, nei casi previsti dalle legge.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- i proventi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;

Lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono stati rispettivamente redatti in conformità agli allegati A6, A7 e A8 della DGR 780/2013.

Si precisa inoltre che:

- non ci si è avvalsi della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- si sono mantenuti i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongono di derogare alle disposizioni di legge.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ed ha la funzione di illustrare, analizzare ed integrare i dati contenuti nel bilancio di esercizio. Essa dà evidenza, altresì, dei principi e dei criteri seguiti nella redazione del bilancio e di tutte le informazioni necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente.

Attività svolte

ATTIVITA' CARATTERISTICA

L'Ipab opera nel settore dell'assistenza agli anziani non autosufficienti e nel settore dell'educazione nelle

scuole materne e asili nido.

ATTIVITA' NON CARATTERISTICA

L'attività non caratteristica dell'Ipab consiste nella gestione del patrimonio disponibile come indicato nel piano di valorizzazione.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo degni di nota.

2 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

A) QUOTE ASSOCIATIVE ANCORA DA VERSARE

Le quote associative ancora da versare sono iscritte al valore presumibile di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e le rettifiche iscritte al fondo rischi, portate in bilancio a diretta diminuzione della voce cui si riferisce.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei costi accessori e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- le **spese per l'acquisizione di software** a tempo indeterminato sono ammortizzate in tre esercizi;
- i **costi accessori ai finanziamenti** sono ammortizzati in funzione della durata dei rispettivi finanziamenti in quote costanti;
- le **spese di manutenzione straordinaria sui beni di terzi** sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo di detenzione dell'immobile.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, maggiorato dei costi accessori.

Nella redazione dello stato patrimoniale iniziale al 01.01.2014, sono stati applicati criteri di cui all'art.22 e all'allegato B della DGR n. 780/2013.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992).

Per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti l'ammortamento è ridotto del 50 per cento, in quanto non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature	15%
Mobili e arredi	15%
Macchine ordinarie e mobili d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	20%
Autovetture	25%
Altri beni	15%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

B) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al minore tra il costo di acquisto, maggiorato dei costi accessori, e il valore di mercato.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I – Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merci (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, nn. 9, 10 e 12)

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al **costo di acquisto o produzione, compresi gli oneri accessori**, utilizzando il metodo dell'ultimo costo di acquisto, che non si discosta in misura apprezzabile dal metodo FIFO, oppure se minore al costo di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Le rimanenze delle dotazioni mensa o posti letto, sono iscritte ad un valore costante nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2426, n. 12, del codice civile.

C) II – Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

C) III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli non immobilizzati sono valutati al minore tra il costo e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

D e E) Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

B) Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Ai sensi della riforma sulla previdenza complementare, il TFR è stato versato, in parte ai Fondi pensione scelti dai dipendenti e in parte al Fondo di Tesoreria presso l'INPS.

D) Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente, applicando l'aliquota Ires ridotta del 50%, ai sensi dell'art. 6 del DPR 601/72. L'irap è stata determinata con il metodo retributivo / non retributivo.

4 - B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali:

T02	BI 01	BI 02	BI 03	BI 04	BI 05
Descrizione	Costi di ricerca e sviluppo	Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti
Costo originario		7047			
Precedente rivalutazione					
Ammortamenti storici		-4764			
Svalutazioni storiche					
Valore di inizio esercizio		2282			
Acquisizioni dell'esercizio		15478			
Riclassificazioni					
Alienazioni dell'esercizio					
Rivalutazioni					
Ammortamenti dell'esercizio		-7037			
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					
Variazioni nell'esercizio		8441			
Costo originario		22524			
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento		-11801			
Svalutazioni					
Valore di fine esercizio		10723			
Contributi in c/impianti					

T02	
Descrizione	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo originario	7047
Precedente rivalutazione	
Ammortamenti storici	-4764
Svalutazioni storiche	
Valore di inizio esercizio	2282
Acquisizioni dell'esercizio	15478
Riclassificazioni	
Alienazioni dell'esercizio	
Rivalutazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	-7037
Svalutazioni dell'esercizio	
Altre variazioni	
Variazioni nell'esercizio	8441
Costo originario	22524
Rivalutazioni	
Fondo ammortamento	-11801
Svalutazioni	
Valore di fine esercizio	10723
Contributi in c/impianti	

4 - B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni materiali

T03	B II 01 a	B II 01 b	B II 02 a	B II 02 a	B II 03
Descrizione	Terreni strumentali	Terreni non strumentali	Fabbricati strumentali	Fabbricati non strumentali	Impianti e macchinari
Costo originario	918115	234070	3652132	470240	6244
Precedente rivalutazione					
Ammortamenti storici			-1036408		-2102
Svalutazioni storiche					
Valore di inizio esercizio	918115	234070	2615724	470240	4143
Acquisizioni dell'esercizio			23265		
Riclassificazioni					
Alienazioni dell'esercizio					
Rivalutazioni					
Ammortamenti dell'esercizio			-110262		-937
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					
Variazioni nell'esercizio	0	0	-86997	0	-937
Costo originario	918115	234070	3675397	470240	6244
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento			-1146670		-3038
Svalutazioni					
Valore di fine esercizio	918115	234070	2528728	470240	3206
Contributi in c/impianti					

T03	B II 04	B II 05	B II 06	B II 07	
Descrizione	Attrezzature	Beni mobili di pregio storico e artistico	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Costo originario	246099	0	292846	0	5819747
Precedente rivalutazione					
Ammortamenti storici	-166789		-270361		-1475660
Svalutazioni storiche					
Valore di inizio esercizio	79311	0	22845	0	4344087
Acquisizioni dell'esercizio	18230		6103		47598
Riclassificazioni					
Alienazioni dell'esercizio	-1431				-1431
Rivalutazioni					
Ammortamenti dell'esercizio	-23625		-10515		-145339
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					
Variazioni nell'esercizio	-6826	0	-4412		-99172
Costo originario	258201		296945		5859212
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento	-185716		-278872		-1614297
Svalutazioni					
Valore di fine esercizio	72484		18072		4244915
Contributi in c/impianti					

5 – CI - RIMANENZE

Analisi delle variazioni delle rimanenze

T07	CI 01	CI 02
------------	--------------	--------------

Descrizione	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Acconti
Valore di inizio esercizio	7200	
Variazioni nell'esercizio	+2500	
Valore di fine esercizio	9700	

5 – CII – CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

T08	C II 01	C II 02	C II 03	C II 04
Descrizione	Crediti verso utenti/clienti	Crediti verso enti pubblici	Crediti verso imprese controllate/collegate	Crediti tributari
Valore nominale	694527			10591
Svalutazioni storiche	-18998			
Valore di inizio esercizio	675529			10591
Variazioni valore nominale dell'esercizio	-144146	36365		-1650
Svalutazioni dell'esercizio	-4500			
Utilizzo fondo svalutazioni dell'esercizio	1753			
Variazioni nell'esercizio	-146894	36365		-1650
Valore nominale	550380	36365		8942
Fondo svalutazione crediti	-21745			
Valore di fine esercizio	528635	36365		8942
Quota scadente oltre 5 anni				

T08	C II 05	C II 06	
Descrizione	Crediti per imposte anticipate	Crediti verso altri	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore nominale	0	2284	707402
Svalutazioni storiche			-18998
Valore di inizio esercizio	0	2284	688404
Variazioni valore nominale dell'esercizio		-406	-109838
Svalutazioni dell'esercizio			-4500
Utilizzo fondo svalutazioni dell'esercizio			1753
Variazioni nell'esercizio	0	-406	-112585
Valore nominale		1878	597565
Fondo svalutazione crediti			-21745
Valore di fine esercizio	0	1878	575820
Quota scadente oltre 5 anni			

5 – CIV – DISPONIBILITA' LIQUIDE

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

T10	C IV 01	C IV 02	C IV 03	
Descrizione	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	136.951		343	137.294
Variazioni nell'esercizio	323.607		256	323.863
Valore di fine esercizio	460.558	0	599	461.157

6 – D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

T11	D 1	D 2	
Descrizione	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	2.000	2.000
Variazioni nell'esercizio	0	1.623	1.623
Valore di fine esercizio	0	3.623	3.623

7 – A - VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

T13	A I	A II	A III	A IV
Descrizione	Patrimonio netto	Riserve di capitale	Riserve di utili	Altre riserve
Valore di inizio esercizio	4163857	0	0	0
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente			59746	
Incrementi				
Decrementi				
Riclassifiche				
Risultato d'esercizio				
Valore di fine esercizio	4163857	0	59746	0

T13	A V	A VI	
Descrizione	Utili (perdite) portati a nuovo	Utili (perdite) dell'esercizio	Totale patrimonio
Valore di inizio esercizio	0	59746	4223603
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		-59746	
Incrementi			
Decrementi			
Riclassifiche			
Risultato d'esercizio		83126	83126
Valore di fine esercizio	0	83126	4306729

8 – B - FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi delle variazioni dei fondi rischi e oneri

T14	B 1	B 2	
Descrizione	Fondi per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0
Accantonamento nell'esercizio		3.000	3.000
Utilizzo nell'esercizio		0	0
Altre variazioni			0
Valore di fine esercizio	0	3.000	3.000

*** Sono stati accantonati euro 3000 per la seguente eventuale causa legale relativa alle procedure di recupero dell'indennità per festività infrasettimanali del personale turnista (Avv.to Miazzi)

10 – D - DEBITI

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

T16	D 1	D 2	D 3	D 4
Descrizione	Debiti verso banche	Debiti verso enti pubblici	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso imprese controllate/collegate
Valore di inizio esercizio	320.181	0	0	0
Variazione nell'esercizio	-18.478	0	0	0
Valore di fine esercizio	301.703	0	0	0
Di cui di durata superiore a 5 anni				

T16	D 5	D 6	D 7	D 8
Descrizione	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale
Valore di inizio esercizio	425	318.841	0	0
Variazione nell'esercizio	1.789	53.726	13.543	0
Valore di fine esercizio	2.214	372.567	13.543	0
Di cui di durata superiore a 5 anni				

T16	D 9	
Descrizione	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	315.410	954.858
Variazione nell'esercizio	-21.367	29.213
Valore di fine esercizio	294.043	984.071
Di cui di durata superiore a 5 anni		0

***L'Ente accese un mutuo ipotecario nel 2001 con la Banca Popolare di Vicenza scadente nel 2030. Il debito residuo a 5 anni (31.12.2020) ammonta a € 206.353,10

11 - E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

T17	D 1	D 2	
Descrizione	Ratei passivi	Risconti assivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	144	2.664	2.808
Variazioni nell'esercizio	311	9.019	9.330
Valore di fine esercizio*	455	11.683	12.137
*Di cui oltre l'esercizio successivo			0
*Di cui di cui contributi in c/impianti			0

12 - RIPARTIZIONE DEI RICAVI

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività

T18	A1
Descrizione	Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività
Ricavi per rette ospiti	2.464.273
Quote regionali di residenzialità	1.556.923
Ricavi per centro diurno	65.052
Altri ricavi delle prestazioni di carattere assistenziale e sanitario	83.491
Totale	4.169.739

13 - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

T19			
Descrizione	Debiti verso banche	Altri	Totale interessi e altri oneri finanziari
Interessi e altri oneri finanziari	3.314		3.314

14 - PROVENTI STRAORDINARI

Analisi dei proventi straordinari

T20					
Descrizione	Sopravvenienze attive	Liberalita' ricevute	Plusvalenze	Altri prov. Straordinari	Totale proventi straordinari

Proventi straordinari	31.487	3.215	139	0	34.841
-----------------------	--------	-------	-----	---	--------

15 - ONERI STRAORDINARI

Analisi degli oneri straordinari

T21					
Descrizione	Imposte esercizi precedenti	Sopravvenienze passive	Minusvalenze straordinarie	Altri oneri straordinari	Totale proventi straordinari
Oneri straordinari	0	8.283	10	0	8.293

17 - NUMERO MEDIO DIPENDENTI

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

T23						
Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Altri dipendenti	Totale
Numero medio	27	2	2		7	38

18 - COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI

Ammontare dei compensi ad amministratori e revisori

T24			
Descrizione	Compensi a amministratori	Compensi a revisori	Totale compensi
Valore	11.000	5.710	16.710

19 - PROSPETTO DI TESORERIA

Prospetto di tesoreria

T25		
Descrizione	Esercizio 2015	
GESTIONE REDDITUALE		
Utile netto (perdita) dell'esercizio	83126	
Ammortamenti e svalutazioni (+)	152376	
Accantonamento fondi rischi (+)	5747	
Minusvalenze da realizzo immobilizzazioni materiali e immateriali (+)		
Plusvalenze da realizzo immobilizzazioni materiali e immateriali (-)		
Aumento dei crediti a breve (-)		
Diminuzione dei crediti a breve (+)	144146	
Aumento delle rimanenze (-)	-36809	

Diminuzione delle rimanenze (+)		
Aumento dei ratei e risconti attivi (-)	-1623	
Diminuzione dei ratei e risconti attivi (+)		
Aumento dei debiti a breve (+)	47691	
Diminuzione dei debiti a breve (-)		
Aumento dei ratei e risconti passivi (+)	9330	
Diminuzione dei ratei e risconti passivi (-)		
A - LIQUIDITA' GENERATA (UTILIZZATA) DALLA GESTIONE REDDITUALE	403984	
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Acquisto di beni materiali e immateriali (-)	-63076	
Vendita di beni materiali e immateriali (prezzo di realizzo) (+)	1431	
Aumento di immobilizzazioni finanziarie (-)		
Riduzione di immobilizzazioni finanziarie (+)		
Aumento debiti verso fornitori di immobilizzazioni materiali e immateriali (+)		
Diminuzione debiti verso fornitori di immobilizzazioni materiali e immateriali (-)		
B - LIQUIDITA' GENERATA (UTILIZZATA) DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	-61644	
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Accensione mutui (+)		
Rimborso mutui (-)	-18478	
Aumento altre passività di natura finanziaria (+)		
Diminuzione altre passività di natura finanziaria (-)		
Aumento mezzi propri (+)		
C - LIQUIDITA' GENERATA (UTILIZZATA) DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	-18478	
D - AUMENTO (DIMINUZIONE) DELLA LIQUIDITA' (A+B+C)	323863	
E - LIQUIDITA' INIZIO ESERCIZIO	137294	
F - LIQUIDITA' FINE ESERCIZIO (D+E)	461157	

20 - CONCLUSIONI

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio.

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.
Iside Bonavigo